



Documento del Consiglio di Classe

Classe 5[^] P

Anno Scolastico **2025-26**

ORDINAMENTO LICEALE

- ☐ Liceo Scientifico (L.S.)
- ☐ Liceo Scientifico – Opzione Scienze Applicate (L.S.S.A.)

ORDINAMENTO TECNICO

Settore Economico

- ☐ Indirizzo amministrazione finanza e marketing (A.F.M.)
- ☐ Indirizzo amministrazione finanza e marketing, **articolazione** Sistemi Informativi Aziendali (S.I.A.)
- ☐ Indirizzo amministrazione finanza e marketing, **articolazione** Relazioni Internazionali per il Marketing (R.I.M.)

Settore tecnologico

- ☐ Costruzioni, Ambiente, Territorio (C.A.T.)

ORDINAMENTO PROFESSIONALE STATALE

~~{Settore industria ed artigianato}~~

- ☒ Indirizzo Manutenzione ed assistenza tecnica (I.P.S.M.A.T.)

~~{Settore servizi}~~

- ☐ Indirizzo **Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale** (I.P.S.S.AS.)



*Istituto d' Istruzione Superiore
"G. Antonietti"- Iseo*

DOCUMENTO 15 MAGGIO

Documento – MR-75
Livello rev. 07
Data rev. 20/04/2026



Sommario

Informazioni generali	3
Finalità dell'indirizzo di studi	6
Presentazione della classe	7
Intese didattico educative	8
Attività disciplinari	9
Metodi, mezzi e spazi utilizzati <u>nel processo di apprendimento-insegnamento</u>	26
Attività curriculari – extracurriculari – integrative	30
Attività di recupero / potenziamento	31
Metodi di verifica degli apprendimenti	32
Crediti formativi	42
Simulazione I e II prova	43
Composizione del Consiglio di classe	46
Allegati	46



Informazioni generali

Composizione della classe nel triennio

Classe	Anno Scolastico	Numero Studenti	F	M
III	2023-24	13	-	13
IV	2024-25	15	-	15
V	2025-26	15	-	15

Docenti e discipline anno scolastico 2025-26

Materia	Docente
INGLESE	FRANCESCA DAMIANI
INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA	GABRIELE BOTTICINI
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	SILVIA MAZZUCHELLI
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	ROBERTO BOFFELLI
MATEMATICA	LUISA BRAVO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	GRUDA AGIM
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	SILVIA MAZZUCHELLI
TECNOLOGIE E TECNICHE D'INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE	CLAUDIO UBERTI
TECNOLOGIE E TECNICHE D'INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE - LAB	ANTONIO LIUZZI
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE ED APPLICAZIONI	ANTONINO PARASILITI
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE ED APPLICAZIONI - LAB	GIOVANNA ANTONUCCI
TECNOLOGIE MECCANICHE ED APPLICAZIONI	MAURO ARCHETTI
TECNOLOGIE MECCANICHE ED APPLICAZIONI - LAB	ANTONIO LIUZZI

Continuità didattica nel triennio 2023 -2026

Materia	Classe III	Classe IV	Classe V
INGLESE	DAMIANI FRANCESCA / MANUPPELLI RAFFAELLA	DAMIANI FRANCESCA	DAMIANI FRANCESCA
INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA	MIRIAM MARTINI	MIRIAM MARTINI	GABRIELE BOTTICINI
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	ANTONIO PIANTADOSI	MONDOLO SILVIA / ELEONORA PELAMATTI	SILVIA MAZZUCHELLI
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	ANTONIO PIANTADOSI	MONDOLO SILVIA / ELEONORA PELAMATTI	SILVIA MAZZUCHELLI
MATEMATICA	FRANCESCO LOMBARDI	ILENIA CAPUZZI	LUISA BRAVO
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	ANTONIO LIUZZI	BOFFELLI ROBERTO	BOFFELLI ROBERTO



Istituto d' Istruzione Superiore
"G. Antonietti" - Iseo

DOCUMENTO 15 MAGGIO

Documento – MR-75
Livello rev. 07
Data rev. 20/04/2026

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	DEMARCO FABIO	GRUDA AGIM	GRUDA AGIM
TECNOLOGIE E TECNICHE D'INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE	MATTEO SBERNA	MATTEO SBERNA	CLAUDIO UBERTI
TECNOLOGIE E TECNICHE D'INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE - LAB	MANUEL FRANCISCO BILLIA	ANTONIO LIUZZI	ANTONIO LIUZZI
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE ED APPLICAZIONI	FININI ALESSANDRO	ANTONINO PARASILITI	ANTONINO PARASILITI
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE ED APPLICAZIONI - LAB	GIOVANNA ANTONUCCI	GIOVANNA ANTONUCCI	GIOVANNA ANTONUCCI
TECNOLOGIE MECCANICHE ED APPLICAZIONI	MAURO ARCHETTI	MAURO ARCHETTI	MAURO ARCHETTI
TECNOLOGIE MECCANICHE ED APPLICAZIONI - LAB	MANUEL FRANCISCO BILLIA	ANTONIO LIUZZI	ANTONIO LIUZZI
SOSTEGNO	CITINO SABINO PARIDE RAFFAELE	VERONICA MINNITI / FAZIO GIUSEPPINA	VIVIANA PEDERSOLI

Elenco alunni anno scolastico 2025-26

N.	Cognome	Nome
1	A.	I.O.
2	A.	A.
3	B.	J.
4	B.	A.
5	B.	A.
6	C.	G.
7	C.	L.
8	D.	F.
9	E.T.	Y.
10	H.	M.
11	P.	B.
12	S.	A.
13	S.	S.
14	X.	E.
15	Z.	D.



Orario settimanale nel corso di studi

ORDINAMENTO PROFESSIONALE STATALE

INDIRIZZO / **ARTICOLAZIONE** “MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA”

DISCIPLINE	ANNUALITA'				
Attività e insegnamenti generali	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Lingua e letteratura italiana	4	4	3	3	3
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Geografia	2				
Storia, cittadinanza e costituzione		2	2	2	2
Diritto ed economia	2	2			
Scienze motorie e sportive - SMS	2	2	2	2	2
Insegnamento religione cattolica - IRC	1	1	1	1	1
Ore settimanali di attività e insegnamenti area comune	18	18	14	14	14
Scienze integrate - fisica	4[2]				
Scienze integrate - chimica		4[2]			
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione - TIC	3[2]	2[2]			
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica - TTRG	2[2]	3[2]			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni - LTE	5	5	4	4	5
Tecnologie meccaniche ed applicazioni - TMA			5[3]	5[3]	4[3]
Tecnologie elettrico-elettroniche ed applicazioni - TEEA			4[3]	4[3]	3[2]
Tecnologie e tecniche d'installazione e manutenzione - TTIM			5[3]	5[3]	6[4]
Ore settimanali di attività e insegnamenti d'indirizzo	14	14	18	18	18
di cui di compresenza	[6]	[6]	[9]	[9]	[9]

Finalità dell'indirizzo di studi

[da inserire da PTOF **2025-2028**, sez. 3, cap. 2°
pubblicati sul sito della scuola, menù “Didattica”, voce <PTOF>]



La durata del corso è di 5 anni suddivisi in un biennio ed un triennio articolato in un terzo, quarto e quinto anno, per facilitare i passaggi tra diversi sistemi di istruzione e formazione. Gli apprendimenti sono suddivisi in: un'area di insegnamento generale comune e aree di indirizzo specifiche. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio. Le competenze dell'indirizzo «Manutenzione e assistenza tecnica» sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio. Il conseguimento del diploma permette di: - inserirsi nel mondo del lavoro (anche come insegnante tecnico-pratico negli istituti professionali) - proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore; - proseguire nei percorsi universitari nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

A tale scopo, viene assicurato nel corso del quinquennio un orientamento permanente che favorisca da parte degli studenti scelte fondate e consapevoli.

Presentazione della classe



La classe 5P è composta da 15 alunni, tutti provenienti dalla 4P dell'anno scolastico precedente. Gli studenti hanno frequentato con regolarità sia le attività curricolari sia le iniziative extrascolastiche proposte dalla scuola.

Nel gruppo classe è presente uno studente con PEI semplificato, ben integrato nel contesto relazionale e scolastico, e uno studente di recente immigrazione che ha seguito il percorso di ITA L2. Entrambi hanno partecipato con costanza alle attività previste dal corso di alfabetizzazione linguistica; dalle relazioni allegate emergono i progressi conseguiti, pur permanendo diverse difficoltà legate all'acquisizione e all'uso della lingua italiana nella quotidianità scolastica.

Per uno studente atleta di alto livello è stato inoltre predisposto il PDP sportivo, allegato alla presente documentazione.

Nel corso del triennio, fatta eccezione per alcune discipline, non è stata garantita una piena continuità didattica, situazione che non ha favorito un significativo miglioramento del profitto della classe, il cui livello complessivo risulta mediamente sufficiente. Si evidenziano livelli di partecipazione, motivazione e impegno piuttosto eterogenei. La maggioranza degli studenti mostra fragilità nelle conoscenze di base e una preparazione non del tutto consolidata causa di un approccio allo studio discontinuo e poco autonomo, con una limitata propensione a un lavoro costante e responsabile. Solo un ristretto numero di alunni evidenzia interesse, partecipazione attiva e adeguate capacità di rielaborazione personale dei contenuti. Tra questi ultimi si distingue un alunno per impegno costante, comportamento corretto, senso di responsabilità e una positiva partecipazione alle attività scolastiche.

Sul piano disciplinare, la classe ha evidenziato difficoltà nel rispetto delle regole scolastiche e dei ruoli educativi. Si sono verificati frequenti atteggiamenti polemicici e oppositivi nei confronti dei docenti, interruzioni durante le lezioni e, più in generale, una collaborazione non sempre adeguata, aspetti che hanno talvolta ostacolato il regolare svolgimento dell'attività didattica e il mantenimento di un clima di lavoro sereno e produttivo.



Intese didattico-educative

[da trarre da Contratto formativo a.s. 2025-26]

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà d'espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale sia la loro età e condizione; di conseguenza

1. i provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica;
2. nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto;
3. in nessun caso può essere sancita né direttamente, né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità;
4. la correttezza dell'espressione coincide con il rispetto della personalità altrui in tutte le sue manifestazioni.

PER I TRAGUARDI EDUCATIVI DI TIPO DIDATTICO (DIMENSIONI ETICO-CIVILE, LINGUISTICO-COMUNICATIVA, LOGICO-SCIENTIFICA, PSICOMOTORIA) SI RIMANDA A

QUANTO ESPRESSAMENTE INDICATO NEL POF
OBIETTIVI DIDATTICI TRASVERSALI

- Potenziamento delle life skills [abilità cognitive, emotive e relazionali di base che consentono di operare con competenza sul piano individuale e sociale].

In particolare

– Acquisizione delle competenze di cittadinanza:

- ☑ Imparare ad imparare (organizzare il proprio apprendimento individuando e scegliendo varie fonti e modalità di informazioni)
- ☑ Progettare
- ☑ Comunicare (comprendere e trasmettere messaggi di generi diversi utilizzando tecniche e modalità che permettano una comunicazione efficace)
- ☑ Collaborare e partecipare (interagire in gruppo mettendo a disposizione le proprie competenze)
- ☑ Agire in modo autonomo e responsabile (sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella comunità scolastica / vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni)
- ☑ Risolvere problemi (costruire e verificare ipotesi, individuare fonti e risorse, proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline)
- ☑ Riconoscere collegamenti e relazioni
- ☑ Acquisire ed interpretare le informazioni (sviluppo dello spirito critico)



Attività disciplinari

[Di seguito sono indicati i nuclei tematici fondamentali affrontati in ogni disciplina sino alla stesura del documento].

**Per i contenuti specifici si rimanda ai programmi svolti da ogni docente
che saranno forniti alla commissione.**

**Nuclei tematici fondamentali delle discipline, articolati
in competenze /abilità / conoscenze.**

I.R.C.

COMPETENZE

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità;
- Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità

ABILITÀ

- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.
- Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.
- Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo.

CONOSCENZE

- Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione.
- Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo.
- La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione.
- Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.

Testo in adozione:

Autore: SERGIO BOCCHINI

Titolo: NUOVO RELIGIONE E RELIGIONI

Volume UNICO

Casa editrice: EDB

STORIA

STORIA

COMPETENZE



G1. SAPER VALUTARE FATTI E ORIENTARE I PROPRI COMPORTAMENTI PERSONALI, SOCIALI E PROFESSIONALI PER COSTRUIRE UN PROGETTO DI VITA ORIENTATO ALLO SVILUPPO CULTURALE, SOCIALE ED ECONOMICO DI SÉ E DELLA PROPRIA COMUNITÀ.

G3. VALUTARE SOLUZIONI ECOSOSTENIBILI NELLE ATTIVITÀ PROFESSIONALI DI SETTORE, DOPO AVER ANALIZZATO GLI ASPETTI GEOGRAFICI, ECOLOGICI, TERRITORIALI DELL'AMBIENTE NATURALE ED ANTROPICO, LE CONNESSIONI CON LE STRUTTURE DEMOGRAFICHE, ECONOMICHE, SOCIALI, CULTURALI E LE TRASFORMAZIONI INTERVENUTE NEL CORSO DEL TEMPO.

G4. STABILIRE COLLEGAMENTI TRA LE TRADIZIONI CULTURALI LOCALI, NAZIONALI E INTERNAZIONALI, SIA IN UNA PROSPETTIVA INTERCULTURALE SIA AI FINI DELLA MOBILITÀ DI STUDIO E DI LAVORO, INDIVIDUANDO POSSIBILI TRAGUARDI DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE.

G5. UTILIZZARE LA LINGUA STRANIERA, NELL'AMBITO DI ARGOMENTI DI INTERESSE GENERALE E DI ATTUALITÀ, PER COMPRENDERE IN MODO GLOBALE E ANALITICO TESTI ORALI E SCRITTI ABBASTANZA COMPLESSI DI DIVERSA TIPOLOGIA E GENERE; PER PRODURRE TESTI ORALI E SCRITTI, CHIARI E DETTAGLIATI, DI DIVERSA TIPOLOGIA E GENERE UTILIZZANDO UN REGISTRO ADEGUATO; PER INTERAGIRE IN CONVERSAZIONI E PARTECIPARE A DISCUSSIONI, UTILIZZANDO UN REGISTRO ADEGUATO. UTILIZZARE I LINGUAGGI SETTORIALI DEGLI AMBITI PROFESSIONALI DI APPARTENENZA PER COMPRENDERE IN MODO GLOBALE E ANALITICO TESTI ORALI E SCRITTI ABBASTANZA COMPLESSI DI DIVERSA TIPOLOGIA E GENERE; PER PRODURRE TESTI ORALI E SCRITTI, CHIARI E DETTAGLIATI, DI DIVERSA TIPOLOGIA E GENERE UTILIZZANDO IL LESSICO SPECIFICO E UN REGISTRO ADEGUATO; PER INTERAGIRE IN CONVERSAZIONI E PARTECIPARE A DISCUSSIONI UTILIZZANDO IL LESSICO SPECIFICO E UN REGISTRO ADEGUATO.

G6. RICONOSCERE E VALUTARE, ANCHE IN UNA CORNICE STORICO-CULTURALE, IL VALORE E LE POTENZIALITÀ DEI BENI ARTISTICI E AMBIENTALI, INSERENDOLI IN UNA PROSPETTIVA DI SVILUPPO PROFESSIONALE.

G7. UTILIZZARE LE RETI E GLI STRUMENTI INFORMATICI NELLE ATTIVITÀ DI STUDIO E DI LAVORO E SCEGLIERE LE FORME DI COMUNICAZIONE VISIVA E MULTIMEDIALE MAGGIORMENTE ADATTE ALL'AREA PROFESSIONALE DI RIFERIMENTO PER PRODURRE TESTI COMPLESSI, SIA IN ITALIANO SIA IN LINGUA STRANIERA.

G8. UTILIZZARE LE RETI E GLI STRUMENTI INFORMATICI IN MODALITÀ AVANZATA IN SITUAZIONI DI LAVORO RELATIVE AL SETTORE DI RIFERIMENTO, ADEGUANDO I PROPRI COMPORTAMENTI AL CONTESTO ORGANIZZATIVO E PROFESSIONALE ANCHE NELLA PROSPETTIVA DELL'APPRENDIMENTO PERMANENTE.

ABILITÀ

- **RICONOSCERE LE ORIGINI STORICHE DELLE PRINCIPALI ISTITUZIONI POLITICHE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI IN CONNESSIONE ALLE LORO ORIGINI STORICHE E ALLE LORO INTERCONNESSIONI.**
- **INTERPRETARE I FATTI E GLI ACCADIMENTI ATTRAVERSO UNA LETTURA CRITICA DELLE PRINCIPALI FONTI DI INFORMAZIONE.**
- **COGLIERE LE CAUSE DELLE TRASFORMAZIONI SOCIOECONOMICHE NEL TEMPO.**
- **DISCUTERE E CONFRONTARE DIVERSE INTERPRETAZIONI DI FATTI O FENOMENI STORICI, SOCIALI ED ECONOMICI ANCHE IN RIFERIMENTO ALLA REALTÀ CONTEMPORANEA.**
- **COLLOCARE GLI EVENTI STORICI NELLA GIUSTA SUCCESSIONE CRONOLOGICA E NELLE AREE GEOGRAFICHE DI RIFERIMENTO.**
- **ANALIZZARE ED INTERPRETARE I PRINCIPALI PROCESSI ECONOMICI E LAVORATIVI NEL PROPRIO PAESE E NEL MONDO ED ASSUMERE UNA POSITIVA APERTURA AI CONTRIBUTI DELLE CULTURE ALTRE.**



- **REPERIRE INFORMAZIONI E DOCUMENTI SUL WEB VALUTANDO L'ATTENDIBILITÀ DELLE FONTI.**
- **ESSERE IN GRADO DI COGLIERE LE RELAZIONI TRA LO SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO E LE SUE CARATTERISTICHE GEO-MORFOLOGICHE ESPRIMENDO CONSIDERAZIONI.**
- **ESSERE IN GRADO DI COLLOCARE LE PRINCIPALI EMERGENZE AMBIENTALI E STORICO-ARTISTICHE DEL PROPRIO TERRITORIO D'ARTE NEL LORO CONTESTO CULTURALE.**

CONOSCENZE

- **EVOLUZIONE DEI SISTEMI POLITICO-ISTITUZIONALI ED ECONOMICO-PRODUTTIVI TRA LA FINE DEL SECOLO XIX E XXI IN ITALIA, EUROPA E NEL MONDO, CON RIFERIMENTI AGLI ASPETTI DEMOGRAFICI, SOCIALI E CULTURALI**
- **INNOVAZIONI SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE E RELATIVO IMPATTO SUI SETTORI PRODUTTIVI, SERVIZI E CONDIZIONI SOCIOECONOMICHE NEL CORSO DEL NOVECENTO**
- **LA GLOBALIZZAZIONE**
- **IL TERRITORIO COME FONTE STORICA: TESSUTO SOCIALE E PRODUTTIVO IN RELAZIONE AI FABBISOGNI FORMATIVI E PROFESSIONALI**
- **I CONTESTI SOCIALI, DI STUDIO E LAVORATIVI DELLE REALTÀ NAZIONALI, EUROPEE ED INTERNAZIONALI NEL QUADRO DELLE PRINCIPALI ISTITUZIONI POLITICHE ED ECONOMICHE**
- **GLI ASPETTI CARATTERISTICI DEL PATRIMONIO AMBIENTALE E URBANISTICO E I PRINCIPALI MONUMENTI STORICO- ARTISTICI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI**
- **LE PRINCIPALI ISTITUZIONI DELL'ORDINAMENTO GIURIDICO INTERNAZIONALE, CON ATTENZIONE AL LESSICO DI RIFERIMENTO**
- **RIFERIMENTI STORICI E VALORIALI INSITI NELLA COSTITUZIONE ITALIANA**

L'ITALIA DI GIOLITTI

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

IL FASCISMO

IL NAZISMO

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

**TESTI IN ADOZIONE: BRANCATI, PAGLIARANI, LA STORIA IN 100 LEZIONI, LA NUOVA ITALIA
LA NASCITA DELLA SOCIETÀ DI MASSA**

ITALIANO

COMPETENZE

G2. GESTIRE FORME DI INTERAZIONE ORALE, MONOLOGICA E DIALOGICA, SECONDO SPECIFICI SCOPI COMUNICATIVI. COMPRENDERE E INTERPRETARE TIPI E GENERI TESTUALI, LETTERARI E NON LETTERARI, CONTESTUALIZZANDOLI NEI DIVERSI PERIODI CULTURALI. UTILIZZARE DIFFERENTI TECNICHE COMPOSITIVE PER SCRIVERE TESTI CON FINALITÀ E SCOPI PROFESSIONALI DI VERSI UTILIZZANDO ANCHE RISORSE MULTIMODALI. UTILIZZARE IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO E LE STRUTTURE DELLA LINGUA ITALIANA SECONDO LE ESIGENZE COMUNICATIVE NEI VARI CONTESTI (SOCIALI, CULTURALI, SCIENTIFICI, ECONOMICI, TECNOLOGICI E PROFESSIONALI).

G4. STABILIRE COLLEGAMENTI TRA LE TRADIZIONI CULTURALI LOCALI, NAZIONALI E INTERNAZIONALI, SIA IN UNA PROSPETTIVA INTERCULTURALE SIA AI FINI DELLA MOBILITÀ DI



STUDIO E DI LAVORO, INDIVIDUANDO POSSIBILI TRAGUARDI DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE.

G6. RICONOSCERE E VALUTARE, ANCHE IN UNA CORNICE STORICO-CULTURALE, IL VALORE E LE POTENZIALITÀ DEI BENI ARTISTICI E AMBIENTALI, INSERENDOLI IN UNA PROSPETTIVA DI SVILUPPO PROFESSIONALE.

G7. UTILIZZARE LE RETI E GLI STRUMENTI INFORMATICI NELLE ATTIVITÀ DI STUDIO E DI LAVORO E SCEGLIERE LE FORME DI COMUNICAZIONE VISIVA E MULTIMEDIALE MAGGIORMENTE ADATTE ALL'AREA PROFESSIONALE DI RIFERIMENTO PER PRODURRE TESTI COMPLESSI, SIA IN ITALIANO SIA IN LINGUA STRANIERA.

G8. UTILIZZARE LE RETI E GLI STRUMENTI INFORMATICI IN MODALITÀ AVANZATA IN SITUAZIONI DI LAVORO RELATIVE AL SETTORE DI RIFERIMENTO, ADEGUANDO I PROPRI COMPORTAMENTI AL CONTESTO ORGANIZZATIVO E PROFESSIONALE ANCHE NELLA PROSPETTIVA DELL'APPRENDIMENTO PERMANENTE.

ABILITÀ

- **APPLICARE TECNICHE DI SUPPORTO ALLA COMPrensIONE DI TESTI PRODOTTI DA UNA PLURALITÀ DI CANALI COMUNICATIVI, COGLIENDONE I DIVERSI PUNTI DI VISTA E LE DIVERSE ARGOMENTAZIONI RICONOSCENDONE LA TIPOLOGIA TESTUALE, LA FONTE, LO SCOPO, L'ARGOMENTO, LE INFORMAZIONI ANCHE COMPLESSE.**
- **COGLIERE IN UNA CONVERSAZIONE O IN UNA DISCUSSIONE LE DIVERSE TESI E LE DIVERSE ARGOMENTAZIONI PER POTER ESPRIMERE LE PROPRIE CONSIDERAZIONI DERIVANTI DA UN'ANALISI ACCURATA CON PERTINENZA E COERENZA.**
- **ESPORRE DATI, EVENTI, TRAME, DANDO AL PROPRIO DISCORSO UN ORDINE E UNO SCOPO, SELEZIONANDO LE INFORMAZIONI SIGNIFICATIVE, SERVENDOSENE IN MODO CRITICO, UTILIZZANDO UN REGISTRO ADEGUATO ALL'ARGOMENTO E ALLA SITUAZIONE.**
- **UTILIZZARE REGISTRI COMUNICATIVI ADEGUATI AI DIVERSI AMBITI SPECIALISTICI.**
- **CONSULTARE DIZIONARI E ALTRE FONTI INFORMATIVE PER L'APPROFONDIMENTO E LA PRODUZIONE LINGUISTICA.**
- **SAPER STABILIRE COLLEGAMENTI TRA LE TRADIZIONI CULTURALI, NAZIONALI E INTERNAZIONALI, SIA IN UNA PROSPETTIVA INTERCULTURALE SIA AI FINI DELLA MOBILITÀ DI STUDIO E DI LAVORO.**
- **SAPER RICONOSCERE E VALUTARE, ANCHE IN UNA CORNICE STORICO-CULTURALE, OPERE ARTISTICHE E LE POTENZIALITÀ DEI BENI ARTISTICI.**
- **REPERIRE INFORMAZIONI E DOCUMENTI SUL WEB VALUTANDO L'ATTENDIBILITÀ DELLE FONTI.**
- **IDEARE E REALIZZARE SEMPLICI TESTI MULTIMEDIALI SU TEMATICHE CULTURALI, DI STUDIO E PROFESSIONALI.**
- **UTILIZZARE LE TECNOLOGIE DIGITALI PER LA PRESENTAZIONE DI UN PROGETTO O DI UN PRODOTTO.**
- **SOSTENERE CONVERSAZIONI E COLLOQUI SU TEMATICHE PREDEFINITE (ANCHE PROFESSIONALI).**

CONOSCENZE

- **EVOLUZIONE DEL SISTEMA CULTURALE E LETTERARIO ITALIANO DALLA FINE DELL'OTTOCENTO AL SECONDO NOVECENTO**
- **TESTI, AUTORI FONDAMENTALI, CORRENTI LETTERARIE CHE CARATTERIZZANO L'IDENTITÀ CULTURALE ITALIANA NELL'OTTOCENTO E NEL NOVECENTO.**
- **SIGNIFICATIVE OPERE ARTISTICHE E SCIENTIFICHE, ANCHE DI AUTORI INTERNAZIONALI, DELL'OTTOCENTO E DEL NOVECENTO.**



- **FONTI DELL'INFORMAZIONE E DELLA DOCUMENTAZIONE. SOCIAL NETWORK E NEW MEDIA COME FENOMENO COMUNICATIVO.**
- **TECNICHE, LESSICO, STRUMENTI PER LA COMUNICAZIONE PROFESSIONALE.**

Giacomo Leopardi

- La vita e le opere (p. 482 – 483 – 484)
- Pensiero e poetica (p. 486 – 487 – 488 – 489 – 490)
- I Canti (p. 492)
- Infinito (vedi link Teams)
- A Silvia (link su Teams)

Giovanni Verga

- Vita (p. 61 – 62)
- Fase verista (p. 65 – 66)
- Tecniche narrative (p. 70 – 71)
- I Malavoglia (p. 91 – 93)
- Prefazione ai Malavoglia (p. 94 – 95 – 96)
- Rosso Malpelo (lettura integrale del racconto, vedi Teams)

Gabriele D'Annunzio

- Il significato di decadentismo (p. 175)
- Periodizzazione del movimento decadente (p. 175)
- La sensibilità decadente. Caratteri (p.179-180)
- La vita (p. 279 – 280 – 281)
- Le imprese di D'Annunzio combattente (281)
- I luoghi della vita, Il Vittoriale (p. 285)
- La produzione del superuomo, l'influsso di Nietzsche (p. 286)
- Le opere in versi, le Laudi (p. 287)
- La figura del superuomo (p. 290 – 291)
- Il panismo dannunziano (p. 291)
- Il piacere (p. 294 – 295)
- Il ritratto di un esteta, tratto dal *Piacere* (p. 295 – 296 – 297 – 298)
- Il terzo libro della Laudi, Alcyone (p. 314)
- La pioggia nel pineto (p. 322 – 323 – 324 – 325 – 326 – 328)

Giuseppe Ungaretti

- La vita (p.589 – 590)
- L'autore e il suo tempo. Ungaretti e la Prima guerra mondiale (p. 591)



- L'Allegria (p. 601 – 602)
- Veglia (p. 606)
- Fratelli (p. 608)
- S. Martino del Carso (p. 617)

Luigi Pirandello

- La vita (p. 509- 510)
- Il pensiero e la poetica (p. 520 – 522)
- Il treno ha fischiato (p. 572 – 577)
- Il fu Mattia Pascal (527 – 528)

Eugenio Montale

- La vita (p. 735 – 736)
- Ossi di seppia (p. 748 – 749)
- Spesso il male di vivere ho incontrato (p. 758)
- Non chiederci la parola (p. 754)

TESTI IN ADOZIONE: MARTA SAMBUGAR - GABRIELLA SALÀ, TEMPO DI LETTERATURA PER IL NUOVO ESAME DI STATO, LA NUOVA ITALIA

SCIENZE MOTORIE

COMPETENZE

MOVIMENTO E LINGUAGGI DEL CORPO

Saper elaborare ed attuare risposte motorie adeguate in situazioni complesse assumendo i diversi ruoli dell'attività sportiva. Saper pianificare progetti e percorsi motori e sportivi. Essere in grado di rielaborare creativamente il linguaggio espressivo in contesti differenti.

GIOCO E SPORT

Praticare autonomamente attività sportiva con fair play, scegliendo personali tattiche e strategie anche nell'organizzazione, interpretando al meglio la cultura sportiva.

SALUTE E BENESSERE

Assumere in maniera consapevole comportamenti orientati a stili di vita attivi, prevenzione e sicurezza nei diversi ambienti.

NATURA E TECNOLOGIA

Sapersi orientare nei diversi ambiti motori e sportivi utilizzando le tecnologie



ABILITÀ

Avere consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva.

Padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci.

Trasferire ed applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione.

Padroneggiare gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea nell'ambito di progetti e percorsi anche interdisciplinari.

Individuare fra le diverse tecniche espressive quella più congeniale alla propria modalità espressiva.

Trasferire autonomamente tecniche sportive proponendo varianti.

Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tattiche nelle attività sportive.

Svolgere ruoli di direzione, organizzazione e gestione di eventi sportivi.

Prevenire autonomamente gli infortuni e saper applicare i protocolli di primo soccorso.

Scegliere autonomamente di adottare corretti stili di vita.

Adottare autonomamente stili di vita attivi che durino nel tempo: long life learning

Mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita: long life learning.

Autovalutazione ed elaborazione dei risultati testati con la strumentazione tecnologica multimediale.

CONOSCENZE

Riconoscere le diverse caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo.

Riconoscere il ritmo personale nelle/delle azioni motorie e sportive.

Conoscere gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici.

Conoscere le possibili interazioni fra linguaggi espressivi ed altri contesti (letterario, artistico, musicale, teatrale, filmico...).

Conoscere gli spetti della comunicazione non verbale per migliorare l'espressività e l'efficacia delle relazioni interpersonali.

Approfondire la conoscenza delle tecniche dei giochi e degli sport.

Sviluppare le strategie tecnico-tattiche dei giochi e degli sport.

Padroneggiare terminologia, il regolamento tecnico, fair play e modelli organizzativi (tornei, feste sportive...).

Conoscere i fenomeni di massa legati al mondo sportivo

Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso degli specifici infortuni.



Approfondire gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche alimentari, delle dipendenze e dell'uso di sostanza illecite.

Approfondire gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e sportivo e socio-relazionale della persona.

Conoscere le caratteristiche del territorio e le azioni per tutelarlo, in prospettiva di tutto l'arco della vita.

Conoscere e decodificare tabelle di allenamento con strumenti tecnologici e multimediali

Testo in adozione: No

INGLESE

COMPETENZE

- RICONOSCERE LA DIMENSIONE CULTURALE DELLA LINGUA AI FINI DELLA MEDIAZIONE LINGUISTICA E DELLA COMUNICAZIONE INTERCULTURALE.
- UTILIZZARE LESSICO E FRASEOLOGIA NECESSARI PER AFFRONTARE SITUAZIONI SOCIALI E DI LAVORO.
- AFFRONTARE IN LINGUA STRANIERA ARGOMENTI SPECIFICI DELLE DISCIPLINE D'INDIRIZZO.
- USARE GLI STRUMENTI DELLA COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE E DIGITALE PER REALIZZARE ED ESPORRE RELAZIONI INERENTI AL SETTORE DI SPECIALIZZAZIONE.

ABILITÀ

INTERAZIONE SCRITTA E ORALE:

- ESPRIMERE E ARGOMENTARE LE PROPRIE OPINIONI CON RELATIVA SPONTANEITÀ NELL'INTERAZIONE, SU ARGOMENTI GENERALI, DI STUDIO E DI LAVORO.

COMPRENSIONE ORALE:

- COMPRENDERE IDEE PRINCIPALI, DETTAGLI E PUNTO DI VISTA IN TESTI ORALI IN LINGUA STANDARD, RIGUARDANTI ARGOMENTI NOTI.
- COMPRENDERE GLOBALMENTE MESSAGGI ORALI ANCHE IN RELAZIONE ALL'INDIRIZZO DI SPECIALIZZAZIONE.

COMPRENSIONE SCRITTA:

- COMPRENDERE IDEE PRINCIPALI, DETTAGLI E PUNTI DI VISTA IN TESTI SCRITTI DI VARIE TIPOLOGIE RIGUARDANTI ARGOMENTI DI ATTUALITÀ, DI STUDIO E DI LAVORO.

PRODUZIONE:

- PRODURRE TESTI COERENTI E COESI RIGUARDANTI ESPERIENZE, SITUAZIONI E PROCESSI RELATIVI AL PROPRIO SETTORE DI INDIRIZZO.

CONOSCENZE

ELECTRONICS BASICS:

- ROBOTS THEN AND NOW
- DIGITAL CIRCUIT BASICS
- ANALOGUE AND DIGITAL TECHNOLOGY
- SUPERCONDUCTING MATERIALS
- THE TRANSISTOR



- RESISTORS AND CAPACITORS

THE WORLD OF ROBOTICS:

- INDUSTRIAL ROBOTS: MAIN CHARACTERISTICS AND APPLICATIONS
- ROBOT CLASSIFICATION: BY MOVEMENT, CONTROL METHOD, APPLICATION, DESIGN
- ROBOT CONTROLLERS
- PLC
- INTERNAL AND EXTERNAL SENSORS
- MICROROBOTS
- SOFT ROBOTS
- DOMOTICS – IOT

LITERATURE AND CULTURE:

- *Romeo and Juliet: love and violence*: plot and characters, love and violence today
- *The Picture of Dorian Grey: Beauty, Identity and social media* (plot, characters and the Victorian society)
- *The Roaring Twenties and Great Gatsby*: from the economic boom to the Wall Street Crash, the jazz age, prohibition and speakeasy culture, the American Dream.
- Poeti guerra (*Soldier* by Rupert Brooke, *Dulce et decorum est* by Owen, *The General* by Sassoon)
- Orwell, 1984: plot and characters, AI – *in corso di trattazione*
- J. Joyce, Monologue from Ulysses – *in programma*

Testi in adozione: TECH GEEK, Ilaira Piccioli, Ed San Marco

MATEMATICA

COMPETENZE

Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.

Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.

ABILITÀ

Saper leggere il grafico di una funzione e rappresentare domini, intersezioni, positività.
Costruire passo passo il grafico probabile di una funzione.



Calcolare limiti e derivate di funzioni.
Analizzare esempi di funzioni discontinue o non derivabili in qualche punto.

Calcolare moda, media e mediana di un insieme di dati e valutarne l'utilità in diversi contesti.
Analizzare un grafico statistico. / Calcolare la deviazione standard di un insieme di dati.

Costruire stime puntuali ed intervallarli per la media e la proporzione.
Utilizzare e valutare criticamente informazioni statistiche di diversa origine con particolare riferimento agli esperimenti e ai sondaggi.

CONOSCENZE

Calcolo dominio e segno di una funzione.
Lettura e interpretazione del grafico di una funzione.
Introduzione al concetto di Limite di una funzione mediante semplici esempi numerici e attraverso i grafici. Definizione di Limite Finito ed Infinito. Definizione di Limite Destro e Sinistro. Calcolo dei limiti nelle Forme Indeterminate $+\infty -\infty$, ∞/∞ . Asintoti Orizzontali e Verticali.
Concetto di derivata come limite del rapporto incrementale di una funzione, Interpretazione geometrica della derivata, Derivate delle funzioni elementari; Algebra delle derivate (Derivata di una somma di funzioni, Derivata del prodotto e del quoziente di due funzioni), derivata di una funzione composta.

Fasi di un'indagine statistica. Frequenza assoluta e relativa. Media aritmetica semplice e ponderata, moda e mediana.

Indici di posizione (media, moda, mediana), di variabilità, (varianza e deviazione standard), rappresentazioni grafiche.

Testi in adozione

Colori della matematica – edizione BIANCA – secondo biennio e quinto anno
Autori Leonardo Sasso e Ilaria Fragni
Editore Deascuola
Marchio Petrini

TMA

COMPETENZE

Competenza n° I1: Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività

Competenza n° I2: Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore.

Competenza n° I4: Collaborare alle attività di verifica. Regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore.

Competenza n° I5: Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento.



Competenza n°I6: Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente

ABILITÀ

I1

Procedere a una prototipazione rapida

Rilevare dati Interpretare il diagramma di Gauss Individuare e analizzare gli obiettivi e gli elementi distintivi di un progetto.

Pianificare un progetto.

Affrontare una sfida a piccoli passi.

Utilizzare il percorso PDCA per il miglioramento continuo.

I2

Riconoscere gli sprechi, saperli collocare ed attivare soluzioni per eliminarli o diminuirli in modo sensibile Saper strutturare un flusso di lavoro Applicare strumenti e metodi per l'organizzazione efficiente delle postazioni di lavoro Implementare metodi e strumenti per il miglioramento continuo

I4

Descrivere il funzionamento dei trasduttori utilizzati sulle macchine CNC

Associare le lettere di identificazione alla direzione degli assi

Determinare lo zero macchina e lo zero pezzo e saperne spiegare il significato

Interpretare le istruzioni contenute nel programma

Redigere una scheda utensili con i parametri di taglio

Elaborare manualmente programmi con il linguaggio ISO Standard Verificare la correttezza di lavorazioni eseguite con il CNC

I5

Approvvigionare un magazzino

Costi aziendali

Rappresentare le attività di un progetto con diagrammi di Gantt

Applicare tecniche di problem solving

I6

Individuare i punti fondamentali della normativa

CONOSCENZE

I1

Disegno 2D e 3D di particolari e complessivi con utilizzo di Autocad e Inventor

Utilizzo della stampante 3D

I metodi di raccolta delle informazioni

Metodi di previsione elementari

La ricerca operativa

Il metodo scientifico del miglioramento

I2

La storia del Lean Thinking I principi Lean

Gli sprechi nei processi di trasformazione

Strumenti per la gestione dei posti di lavoro

I4

I principi del funzionamento delle macchine CNC



I compiti svolti dall'unità di governo

Il comando ad anello chiuso utilizzato dalle macchine a CNC

Il significato delle principali lettere di indirizzo delle funzioni preparatorie e ausiliarie

Gli elementi fondamentali della programmazione manuale

La programmazione CNC : sottoprogrammi e programmazione parametrica

I5

Costo di produzione

Gestione e approvvigionamento di un magazzino

Programmazione, Diagramma di Gantt e percorso critico

I6

Economia circolare

Il protocollo di Kyoto e l'accordo di Parigi

Gli obiettivi dell'agenda 2030

Testi in adozione:

Tecnologie meccaniche e applicazioni. Vol 3 Hoepli

Manuale del manutentore Hoepli

LTE

COMPETENZE:

-ANALIZZARE E INTERPRETARE SCHEMI DI APPARATI, IMPIANTI E DISPOSITIVI PREDISPONENDO LE ATTIVITÀ.

-INSTALLARE APPARATI E IMPIANTI, ANCHE PROGRAMMABILI, SECONDO LE SPECIFICHE TECNICHE E NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA DI SETTORE.

-ESEGUIRE, LE ATTIVITÀ DI ASSISTENZA TECNICA NONCHÉ DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, DEGLI APPARATI, DEGLI IMPIANTI, ANCHE PROGRAMMABILI E DI VEICOLI A MOTORE ED ASSIMILATI, INDIVIDUANDO EVENTUALI GUASTI O ANOMALIE, RIPRISTINANDONE LA FUNZIONALITÀ E LA CONFORMITÀ ALLE SPECIFICHE TECNICHE, ALLA NORMATIVA SULLA SICUREZZA DEGLI UTENTI.

-COLLABORARE ALLE ATTIVITÀ DI VERIFICA. REGOLAZIONE E COLLAUDO, PROVVEDENDO AL RILASCIO DELLA CERTIFICAZIONE SECONDO LA NORMATIVA IN VIGORE.

-OPERARE IN SICUREZZA NEL RISPETTO DELLE NORME DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E PER LA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE.

ABILITÀ

-REALIZZARE E INTERPRETARE DISEGNI E SCHEMI DI PARTICOLARI MECCANICI, ATTREZZATURE, DISPOSITIVI E IMPIANTI DI MODERATA COMPLESSITÀ.

INDIVIDUARE COMPONENTI, STRUMENTI E ATTREZZATURE DI APPARATI, IMPIANTI E DISPOSITIVI DI MODERATA COMPLESSITÀ CON LE CARATTERISTICHE ADEGUATE.

CONSULTARE I MANUALI TECNICI DI RIFERIMENTO.

PREDISPORRE LA DISTINTA BASE DEGLI ELEMENTI E DELLE APPARECCHIATURE COMPONENTI L'IMPIANTO.

-ASSEMBLARE COMPONENTI MECCANICI, PNEUMATICI, ATTRAVERSO LA LETTURA DI SCHEMI E DISEGNI E NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA DI SETTORE.



- **UTILIZZARE, NEI CONTESTI OPERATIVI, METODI E STRUMENTI DI MISURA, CONTROLLO E REGOLAZIONE TIPICI DELLE ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE DEI SISTEMI O IMPIANTI DI INTERESSE. CONTROLLARE E RIPRISTINARE, DURANTE IL CICLO DI VITA DI APPARATI E DEGLI IMPIANTI, LA CONFORMITÀ DEL LORO FUNZIONAMENTO ALLE SPECIFICHE TECNICHE, ALLE NORMATIVE SULLA SICUREZZA DEGLI UTENTI E SULLA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE.**
- **CONFIGURARE E TARARE GLI STRUMENTI DI MISURA E CONTROLLO.**
- **SMONTARE, SOSTITUIRE E RIMONTARE COMPONENTI E SEMPLICI APPARECCHIATURE, APPLICANDO LE PROCEDURE DI SICUREZZA.**

CONOSCENZE

- **SCHEMI LOGICI E FUNZIONALI DI APPARATI E IMPIANTI FLUIDICI ANCHE COMPLESSI. SCHEMI LOGICI E FUNZIONALI DI APPARATI E IMPIANTI ANCHE COMPLESSI, DI CIRCUITI ELETTRICI, ELETTRONICI E FLUIDICI.**
- **FUNZIONALITÀ DELLE APPARECCHIATURE, DEI DISPOSITIVI E DEI COMPONENTI DI APPARATI, IMPIANTI E DISPOSITIVI ANCHE COMPLESSI.**
- **TIPI DI COLLEGAMENTI MECCANICI (COLLEGAMENTI FISSI E SMONTABILI) TECNICHE DI MONTAGGIO DI COMPLESSIVI MECCANICI.**
- **MATERIALI, ATTREZZI E STRUMENTI DI LAVORO SPECIFICI**
- **COLLEGAMENTI DI COMPONENTI PNEUMATICI ED ELETTROPNEUMATICI**
- **TORNIO:**
 - **REALIZZAZIONE DI PARTICOLARI MECCANICI DA ASSEMBLARE**
- **FRESATRICE:**
 - **REALIZZAZIONE DI PARTICOLARI MECCANICI DA ASSEMBLARE LAVORAZIONI AL TRAPANO**
- **ATTREZZATURE PER LE LAVORAZIONI ALLE MACCHINE UTENSILI:**
 - **TAVOLA GIREVOLE PER LAVORAZIONI ALLA FRESATRICE**
 - **DIVISORE UNIVERSALE**
 - **MASCHERE DI FORATURA**
 - **ECC...**
- **TORNIO CNC**
 - **CARATTERISTICHE**
 - **LINGUAGGIO DI PROGRAMMAZIONE ISO**
 - **ELABORAZIONE DI SEMPLICI PROGRAMMI**
 - **REALIZZAZIONE DI PARTICOLARI**
 - **PROCEDURE OPERATIVE DI SMONTAGGIO, SOSTITUZIONE E RIPRISTINO DI APPARECCHIATURE E IMPIANTI.**
- **USO, REGOLAZIONE E CONTROLLO DI STRUMENTI DI MISURA (CALIBRI, MICROMETRI, ECC...)**
- **TOLLERANZE DIMENSIONALI E GEOMETRICHE (CONTROLLI).**
- **PRINCIPI DI FUNZIONAMENTO, TIPOLOGIE E CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI DI MISURA E LORO UTILIZZO.**
- **PROCEDURE E TECNICHE DI MESSA IN SICUREZZA DI UNA MACCHINA PRIMA DELLE OPERAZIONI DI MANUTENZIONE.**
- **PROCEDURE E TECNICHE DI INTERVENTI IN SICUREZZA.**

TEEA

COMPETENZE



- I1:** Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività
- I2:** Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore.
- I3:** Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti
- I4:** Collaborare alle attività di verifica. Regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore
- I5:** Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento.
- I6:** Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

ABILITA'

I1

• Realizzare e interpretare disegni e schemi di impianti elettrici • Interpretare le condizioni di esercizio • Pianificare ed organizzare le attività • Individuare componenti, strumenti e attrezzature con le caratteristiche adeguate • Reperire, consultare, aggiornare e archiviare la documentazione tecnica di interesse relativa a: componenti, dispositivi di crescente complessità, apparati, impianti relativi a tutte le UdA

I2

• Installare apparati e impianti nel rispetto della normativa di settore, configurando eventuali funzioni in logica programmabile • Individuare e utilizzare strumenti allo scopo di intervenire nelle misure di grandezze su linee dati e individuare le cause di malfunzionamento

I3

• Verificare affidabilità, disponibilità, manutenibilità e sicurezza di macchine in momenti diversi del loro ciclo di vita • Utilizzare, nei contesti operativi, metodi e strumenti di misura, controllo e regolazione tipici delle attività di manutenzione di sistemi, azionamenti e macchine • Controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita di sistemi, macchine e impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente

I4

• Collaborare alle attività di: • verifica e regolazione di sistemi con macchine in alternata • Prove e verifiche sugli impianti industriali • Compilare registri di manutenzione e degli interventi effettuati • Effettuare prove di laboratorio attenendosi rigorosamente alle normative di settore al fine del rilascio delle certificazioni di conformità

I5

Assicurare l'economicità della funzione degli acquisti e preservare la continuità nei processi di manutenzione.

I6

• Smontare, sostituire e rimontare componenti e semplici apparecchiature, applicando le procedure di sicurezza • Eseguire la messa in sicurezza delle macchine secondo le procedure • Valutare i rischi connessi al lavoro su impianti in BT • Individuare i pericoli e valutare i rischi durante le attività di lavoro e di manutenzione • Applicare misure di prevenzione • Utilizzare i DPI

CONOSCENZE

I1



• Trasduttori • Linee elettriche monofase/trifasi • Struttura, principi di funzionamento e caratteristiche d'impiego di alternatori, trasformatori e motori asincroni • Quadri elettrici per impianti industriali di bassa tensione • Principali riferimenti normativi di settore • Specifiche tecniche e funzionali dei principali elementi e delle apparecchiature componenti un impianto industriale: quadri, interruttori, fusibili, lampade, prese, relè • Caratteristiche di impiego • Tipologie di guasti e protezioni magnetotermiche e differenziali • Conduttori di distribuzione e selettività delle protezioni • Quadri terminali • Dispositivi di comando e protezione degli utilizzatori

I2

• Struttura, principi di funzionamento e caratteristiche di azionamenti motori asincroni/sincroni • Caratteristiche e azionamenti con PLC • Misure parametri e simulazione del funzionamento

I3

• Principali riferimenti normativi alla sicurezza • Criteri di prevenzione e protezione relativi a operazioni di manutenzione su impianti di bassa tensione • Cartelli, attrezzi e DPI • Piano di manutenzione, preposti e operazioni • Quadri elettrici per impianti industriali di bassa tensione • Principali riferimenti normativi di settore • Specifiche tecniche e funzionali dei principali elementi e delle apparecchiature componenti un impianto industriale: quadri, interruttori, fusibili, scaricatori, lampade, prese, relè • Caratteristiche di impiego • Tipologie di guasti e protezioni magnetotermiche e differenziali • Conduttori di distribuzione e selettività delle protezioni • Quadri terminali • Dispositivi di comando e protezione degli utilizzatori • Individuare le caratteristiche elettriche dei dispositivi di comando e di segnalazione delle macchine • Leggere e interpretare documentazione tecnica e tabelle con dati di targa e di funzionamento • Realizzare e applicare procedure di verifica del funzionamento dei sistemi di sicurezza • Individuare i pericoli e valutare i rischi nell'uso dei dispositivi e nelle attività di lavoro su macchine • Applicare misure di prevenzione e utilizzare dispositivi di protezione • Riconoscere funzioni di sicurezza • Eseguire la messa in sicurezza delle macchine secondo le procedure indicate

I4

• Struttura, principi di funzionamento e caratteristiche d'impiego di alternatori, trasformatori e motori asincroni • Tipi, classificazione e tecnologie delle macchine in alternata • Quadri elettrici per impianti industriali di bassa tensione • Principali riferimenti normativi di settore • Specifiche tecniche e funzionali dei principali elementi e delle apparecchiature componenti un impianto industriale: quadri, interruttori, fusibili, scaricatori, lampade, prese, relè • Caratteristiche di impiego • Tipologie di guasti e protezioni magnetotermiche e differenziali • Conduttori di distribuzione e selettività delle protezioni • Quadri terminali • Dispositivi di comando e protezione degli utilizzatori

I5

Organizzazione della manutenzione • Elementi di preventivazione: stimare i costi del servizio e dei materiali, esempi applicativi. • Il contratto di manutenzione • Le voci di costo "budget" di attività manutentive • La gestione logistica di ricambi e scorte.

I6

• Principali riferimenti normativi alla sicurezza • Criteri di prevenzione e protezione relativi a operazioni di manutenzione su impianti di bassa tensione • Cartelli, attrezzi e DPI • Piano di manutenzione, preposti e operazioni • Lavori di manutenzione ordinaria in BT • Dispositivi di protezione • Dispositivi e procedure di allerta in caso di emergenza • Funzioni di sicurezza

Testi in adozione: TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI VOL 1/2 ;
GUIDA AL PLC SIEMENS S7-1200



COMPETENZE: I1, I2, I3, I4 , I5, I6 (QNQ 4)

Negli obiettivi di competenza suindicati rientrano i seguenti aspetti:

- Comprendere, interpretare e analizzare schemi di macchinari, impianti o sistemi tecnologici.
- Individuare i componenti che costituiscono sistemi/impianti, in vari ambiti tecnologici ed i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite dalle norme di buona tecnica.
- Utilizzare, anche attraverso la conoscenza e l'applicazione della documentazione tecnica di settore, procedure/strumenti e tecnologie specifiche per la verifica, il controllo e la manutenzione di semplici apparati, individuando guasti o anomalie, ripristinando la funzionalità degli stessi.
- Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo garantendo funzionalità conformi a quanto richiesto dalle vigenti normative.
- Gestire l'approvvigionamento di quanto necessario alle attività di intervento manutentivo.
- Operare in sicurezza nel rispetto delle norme (D.Lgs. 81/08).

ABILITÀ:

Nelle abilità rientrano i seguenti aspetti:

- Elaborare concetti ed affrontare problematiche relative allo studio di affidabilità e manutenibilità di una macchina, impianto o sistema tecnologico.
- Analizzare ed interpretare dati, caratteristiche tecniche/funzionali, segnali di guasto, schemi di componenti o semplici componenti/impianti sapendo, all'occorrenza, utilizzare schemi, diagrammi e tabelle per programmarne la manutenzione.
- Scegliere una adeguata politica manutentiva in funzione del sistema e dei criteri di azione adottati.

CONOSCENZE:

Nelle conoscenze rientrano i seguenti aspetti:

- Legislazione e normativa di settore relative alla sicurezza sul lavoro.
- Le politiche di manutenzione e la loro applicazione.
- I concetti di Affidabilità, Manutenibilità ed i parametri RAMS correlati (indicatori di Disponibilità, Tasso di guasto, Vita utile).
- Gli elementi della contabilità generale e industriale e i costi della manutenzione.
- I livelli manutentivi e le tecniche di ricerca e analisi dei guasti (FTA).
- Gli strumenti e i documenti per il controllo delle risorse e la registrazione delle attività.

CONTENUTI:

Pneumatica

- Panoramica sulla tecnologia pneumatica in applicazioni tecnologiche industriali.
- Principali segni grafici e simboli unificati UNI ISO 1219.
- Principali valvole pneumatiche e tipologie di azionamento: diretto/indiretto – finecorsa meccanici.
- Principali attuatori: cilindri a semplice e doppio effetto.
- Lettura di semplici schemi circuitali con azionamento di tipo: manuale, semiautomatico, automatico.
- Tracciamento di diagrammi funzionali per circuiti sequenziali: segnali bloccanti, soluzioni circuitali per la loro eliminazione (metodo della cascata).
- Studio dei circuiti: collegamento e messa in funzione di circuiti su pannelli di laboratorio.



Metodi manutentivi

- Metodi di manutenzione tradizionali.
- Le politiche manutentive.
- Scelta della politica manutentiva.
- Organizzazione della manutenzione in azienda.
- Manutenzione Autonoma.

Pianificazione della manutenzione

Parametri RAMS:

- Affidabilità, Disponibilità, Tasso di guasto, Manutenibilità e Sicurezza.
- Le curve della distribuzione di Weibull: affidabilità $R(t)$, probabilità di guasto $F(t)$, tasso di guasto $\lambda(t)$.
- Analisi del comportamento affidabilistico dei sistemi in base alla curva del tasso di guasto.

Tipi di Guasto e parametri correlati

- MTBF, MTTF, MTTR.
- Valutazione dell'affidabilità di sistemi semplici e composti in configurazione serie, parallelo, mista.

La ricerca dei guasti

- Principali tipologie di guasto: anomalie, guasti casuali, guasti infantili, guasti per usura.
- Metodiche analisi e ricerca dei guasti: metodo FTA o Albero dei Guasti; diagrammi CAUSA-EFFETTO.
- Allestimento schede di manutenzione: tecniche, diagnostiche, check-list di controllo.

Organizzazione della manutenzione

- Modello centralizzato/decentralizzato.
- Classificazione dei livelli di manutenzione.
- La gestione dei costi nelle attività manutentive: ordinari, straordinari, indotti.
- Budget di manutenzione: definizioni e valutazione preventivi di spesa per interventi manutentivi unitari.
- Diagrammi di Gantt per organizzare le fasi di interventi manutentivi.

Oleodinamica (cenni)

- Panoramica sulla tecnologia oleodinamica nelle applicazioni industriali.
- Principali segni grafici e simboli unificati UNI ISO 1219/1 e 1219/2.
- La centralina oleodinamica.
- Principali valvole oleodinamiche (di controllo, regolazione, distribuzione)
- Tecniche di regolazione della velocità (Meter-in ; Meter-out).
- Tecniche di controllo dei carichi verticali tramite valvole di bilanciamento.
- Principale tipologia di pompa oleodinamica: ad ingranaggi ext.
- Principali attuatori: cilindri a semplice e doppio effetto.



- Principali formule per lo studio del moto e delle azioni esercitate dai pistoni oleodinamici.
- Problemi legati al funzionamento delle centraline oleodinamiche e sistemi di verifica.
- Rappresentazione schematica e studio di semplici circuiti di azionamento: sollevamento, movimentazione e posizionamento di carichi.

Documentazione

- Norme e documenti per la manutenzione.
- Schemario delle attività manutentive.
- Norme e documenti di manutenzione (schede diagnostiche, schede manutentive, check-list)

Testo in adozione:

Tecnologie Pneumatiche: Percorsi Didattici e Laboratorio – Fabrizio Cerri, Hoepli

Metodi, mezzi e spazi utilizzati nel processo di apprendimento-insegnamento

Metodi

	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	TEEA	TMA	TTIM	LTE	Scienze motorie	IRC
Lezione frontale	x	x	X	X	X	X	X	X	X	X
Metodologia laboratoriale, in particolare nei nuovi ambienti di apprendimento attivati grazie al progetto di istituto afferente ad azioni 1 e 2 di Scuola 4.0					X	X	X			
Lezione dialogata finalizzata ad analizzare processi / fenomeni o a chiarire - approfondire elementi fondamentali del problema / tematica affrontati	x	x	X	X	X	X	X	X		X
Gruppi di lavoro guidati in svolgimento di UD o di UDA concluse con un compito di realtà con valore anche orientativo					X	X	X			
Relazione di gruppi di lavoro coordinati da docente, valutata con specifiche griglie / rubriche				X	X	X				
Relazione di sintesi da parte di singoli allievi delle letture / lavori affrontati su tema										



Letture e commento di brani (letterari/scientifici etc..) mediante griglie di analisi preordinate										
Approccio pluridisciplinare (ad esempio metodologia CLIL, specie nelle classi quinte / UDA in materia sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro o nel curricolo di educazione civica / UDA intra-ambito o inter-ambito nel triennio dei percorsi professionali)			-		X	X				
Esercitazione di laboratorio					X	X	X			
Esame, decodifica, interpretazione e contestualizzazione di testi iconografici										
Attività di recupero-sostegno e/o di potenziamento di competenze disciplinari o trasversali				X						
Attività di FSL [IFS – PW - tirocini curriculari esterni]			X		X	X	X			
Produzione o utilizzo di materiali fruibili dagli studenti anche in asincrono (schede di sintesi su specifici argomenti, correttori di esercizi/problemi, materiali fruibili da siti dedicati etc...)				X						
Indicazione di contenuti didattici multimediali reperibili in siti dedicati			X	X	X		X			
Utilizzo metodologia debate										

Mezzi

	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	TEEA	TMA	TTIM	LTE	Sc.motorie	IRC
Documenti / dati (statistiche-grafici-tabelle – carte tematiche) utilizzati come input nello svolgimento di percorsi di apprendimento				X	X	X	X			X
Software					X	X	X	X		
Monitor interattivi multitouch con connessione internet	X	X	X		X					X
Laboratori mobili con notebook e			X		X	X	X			



smartphone – laboratorio mobile STEM										
Riviste – giornali cartacei e digitali									X	X
Testi letterari, scientifici, storici ed in generale saggi divulgativi di varia natura	x	x	X		X					
Internet (ricerca guidata dal docente su siti dedicati)					X	X			X	X
Contenuti digitali dei testi in adozione			X	X	X					
Esercizi interattivi, audio e video su indicazione del docente			X							
Altro [specificare...]										

Spazi – ambienti

	Scienze motorie	Storia Italiano	Inglese	Matematica	TEEA	TMA	TTIM	LTE	IRC
Aula scolastica tradizionale		x	X	X	X	X	X	X	X
Aula scolastica aumentata grazie a strumentazione ed arredi acquistati attraverso i fondi Scuola 4.0 PNRR					X	X	X		
Aula virtuale – repository (One drive –One note)							X		
Aula Magna (conferenze – cicli di incontri con esperti - lavori peer to peer...)					X	X			
Laboratori (chimica -fisica- scienze – informatica – robotica – STEM – metodologie operative – arte - sistemi) / officina meccanica - mecatronica / palestra e spazi all'aperto	X				X	X	X	X	
Aziende – studi professionali – enti locali (in tirocini formativi curriculari ed in project work)			X		X	X	X		
Visite guidate / viaggi istruzione /approfondimenti linguistici / mobilità individuale									
Altro.....									



Ambienti digitali/applicativi utilizzati nel processo di apprendimento	Scienze motorie	Storia Italiano	Inglese	Matematica	TEEA	TMA	TTIM	LTE	IRC
Registro elettronico – finestra "Didattica"	X	x	X	X	X	X	X	X	X
Registro elettronico – finestra "Agenda"	X	x	X	X	X	X	X	X	X
Registro elettronico – finestra "Valutazioni"	X	x	X	X	X	X	X	X	X
Registro elettronico – finestra "Annotazioni"	X	x	X	X	X	X		X	X
Registro elettronico – finestra "Compiti"	X			X					X
Microsoft Teams - chat	X	x	X	X	X	X	X	X	X
Microsoft Teams – classi virtuali	X	x	X		X			X	X
Altri applicativi							X	X	

Attività curriculari – extracurricolari - integrative

[Attività svolte nell'ultimo anno scolastico]

Tipo	Attività
-------------	-----------------



CULTURALI [ARTISTICHE / LETTERARIE / AMBITO STEM / AMBITO GIURIDICO - ECONOMICO]	- Incontro in aula magna con Anselmo Palini: i principali totalitarismi del Novecento ed approfondendo alcuni eventi storici particolarmente significativi come la nascita del nazismo, con particolare riferimento a Monaco di Baviera - Incontri di tema sulla sensibilizzazione contro la violenza sulle donne: "L'evoluzione normativa a tutela della donna, dall'abolizione del matrimonio riparatore al Codice rosso"; : incontro con l'Avvocato D. Camotti ; testimonianza di Luca Battel, medaglia d'oro al coraggio per aver salvato una donna da un'aggressione. - Partecipazione alla mostra itinerante "What were you wearing?" e attivazione workshop - Laboratori SANA - Laboratori con agenzia del lavoro Umana-Orientamento out - progetto "RAGAZZI CONTRO"- Iseo nella Resistenza - convegno IMW 2025 – Oltre la città. Abitare nuovi mondi. - La depressione in un mondo in corsa. Incontro proposto dall'Associazione EDA Italia Onlus (disturbi dell'umore) (Interventi di - dr. Giuseppe Tavormina, medico psichiatra - Le X Giornate Young –Spettacolo teatrale di Arianna Porcelli Safonov - Incontro con Caritas: servizio civile - Incontro con Uni-BS: orientamento - Incontri con ITS -Istituti tecnici superiori: MACHINA LONATI, MOVE ACADEMY, GIULIO NATTA, RIZZOLI, LOMBARDIA MECCATRONICA.
SPORTIVE	- Basket 3c3 - Staffetta d'istituto - Isejadi
PARTECIPAZIONE A CONCORSI – GARE - OLIMPIADI	
VIAGGIO D'ISTRUZIONE VISITE DIDATTICHE SCAMBI CULTURALI CAL	- Visita alla OMFB spa di Provaglio di Iseo

Attività di recupero / potenziamento

Recupero

Svolto sempre in itinere dalle singole discipline.

Potenziamento



Istituto d' Istruzione Superiore
"G. Antonietti"- Iseo

DOCUMENTO 15 MAGGIO

Documento – MR-75
Livello rev. 07
Data rev. 20/04/2026

Azioni di potenziamento svolte contestualmente alla didattica d'aula per consolidare i saperi e personalizzare l'apprendimento.



Metodi di verifica degli apprendimenti

Materie	voto scritto							voto pratico			voto orale						
	traduzione commentata con note esplicative	esercizi applicativi di regole e procedure affrontate	analisi di testi di varia natura e finalità	saggi brevi /relazioni attività in curricolo ed. civica / modulo orientamento	produzioni scritte di diversa natura	test - prove scritte a risposta aperta, a scelta multipla, a risoluzione di casi / problemi etc..	test interattivi su argomenti spiegati	esercitazioni grafiche	verifiche periodiche	esercitazioni in laboratorio	osservazione sistematica	compiti realtà – autentico - rilevazioni in itinere – rubrica valutazione / diario di bordo del docente per tenere traccia dei lavori prodotti dagli studenti e della loro partecipazione attiva alle diverse attività	presentazione materiali didattici / tematiche approfondite da parte dello studente anche in ed. civica	Griglie di osservazione-valutazione partecipazione a debate	test di verifica	produzioni di gruppo valutate con apposite griglie	Questionari
Italiano			X														
Storia			X														
Inglese			X														
Matematica		X						X	X								
LTE					X	X		X		X							
TMA		X				X		X	X	X	X		X		X		X
TTIM		X				X			X	X							
TEEA		X				X			X	X	X		X		X	X	
Sc. Motorie		X						X						X			
IRC						X									X		X

Griglie di valutazione

[Si fa riferimento al **PTOF 2025-28, versione 2025-26**, per le griglie di valutazione adottate nelle varie discipline. Si riportano qui quelle relative alla valutazione dalla prima /seconda prova scritta d'esame, del colloquio e la griglia guida all'autovalutazione da parte degli studenti **delle attività di orientamento affrontate, con particolare riferimento alla FSL**]

A. Griglia di valutazione della 1^ prova scritta adottata all'interno dell'istituto

[Inserire griglia]

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Indicatori generali	Livelli e descrittori		Punt.
	liv. gravemente insufficiente	Tralascia la maggior parte delle richieste. Le sviluppa e organizza in modo incoerente	2-3



DOCUMENTO 15 MAGGIO

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	liv. insufficiente	Tralascia diverse richieste. Le sviluppa e organizza in modo disordinato	4-5	
	liv. sufficiente	Sviluppa e organizza le indicazioni più rilevanti in maniera semplice ma corretta	6-7	
	liv. discreto buono	Sviluppa e organizza le indicazioni della traccia in modo chiaro e lineare	8-9	
	liv. ottimo	Sviluppa e organizza a pieno le indicazioni della traccia con elementi di originalità	10	
Coesione e coerenza testuale	liv. insufficiente	Non le rispetta; usa poco e male i connettivi	2-3	
	liv. insufficiente	Le rispetta saltuariamente incorrendo in lacune logiche o usando connettivi poveri o inadeguati	4-5	
	liv. sufficiente	Le rispetta complessivamente, grazie a connettivi semplici ma non incoerenti	6-7	
	liv. discreto buono	Le soddisfa in tutto il testo nonostante qualche imprecisione	8-9	
	liv. ottimo	Le soddisfa in modo completo ed efficace	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	liv. insufficiente	Usa un lessico inadeguato o povero	2-3	
	liv. insufficiente	Usa un lessico generico e con diversi errori	4-5	
	liv. sufficiente	Usa un lessico semplice ma senza gravi errori	6-7	
	liv. discreto buono	Usa un lessico appropriato	8-9	
	liv. ottimo	Usa un lessico appropriato, vario ed efficace	10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura)	liv. insufficiente	Incorre in diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura	2-3	
	liv. insufficiente	Incorre in alcuni errori grammaticali e di punteggiatura	4-5	
	liv. sufficiente	Compie imprecisioni grammaticali e nell'uso della punteggiatura, che non compromettono però la leggibilità	6-7	
	liv. discreto buono	Padroneggia la lingua sul piano grammaticale; usa la punteggiatura in modo generalmente corretto	8-9	
	liv. ottimo	Padroneggia con sicurezza la lingua sul piano grammaticale. Usa in modo corretto ed efficace la punteggiatura	10	
Ampiezza e precisione conoscenze e riferimenti culturali	liv. insufficiente	Attinge a poche e confuse conoscenze con minimi riferimenti culturali	2-3	
	liv. insufficiente	Attinge a conoscenze superficiali o incerte; fa riferimenti culturali poco pertinenti	4-5	
	liv. sufficiente	Attinge a conoscenze pertinenti ma non approfondite; fa alcuni riferimenti culturali di base	6-7	
	liv. discreto buono	Attinge a conoscenze pertinenti e fa riferimenti culturali significativi	8-9	
	liv. ottimo	Attinge a conoscenze ampie e fa riferimenti culturali precisi e approfonditi	10	
Espressione giudizi critici e valutazioni personali	liv. insufficiente	Non esprime giudizi critici e personali o ne esprime pochi e fuor di luogo	2-3	
	liv. insufficiente	Esprime valutazioni personali e giudizi critici vaghi, spesso non corretti	4-5	
	liv. sufficiente	Esprime qualche giudizio e valutazione personale	6-7	



DOCUMENTO 15 MAGGIO

	liv. discreto buono	Esprime giudizi critici e valutazioni personali pertinenti e usati con correttezza	8-9	
	liv. ottimo	Esprime giudizi critici e valutazioni personali pertinenti e argomentati efficacemente	10	
Tipologia A	Livelli e descrittori			Punt.
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	liv. gravemente insufficiente	Non li rispetta	2-3	
	liv. insufficiente	Li rispetta parzialmente a causa di lacune o fraintendimenti	4-5	
	liv. sufficiente	Li rispetta in modo sostanziale con alcune genericità o lacune non gravi	6-7	
	liv. discreto buono	Li rispetta con qualche isolata imprecisione	8-9	
	liv. ottimo	Le rispetta in modo completo e puntuale	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	liv. gravemente insufficiente	Non comprende il senso del testo e non ne coglie gli snodi tematici e di stile	2-3	
	liv. insufficiente	Comprende solo parzialmente il senso complessivo e incorre in confusioni e fraintendimenti sostanziali degli snodi tematici e di stile	4-5	
	liv. sufficiente	Comprende il senso complessivo ma incorre in genericità e/o imprecisioni nel cogliere gli snodi tematici e di stile	6-7	
	liv. discreto buono	Comprende il senso del testo e sa orientarsi con correttezza nell'individuare gli snodi tematici e di stile	8-9	
	liv. ottimo	Comprende con precisione il senso del testo e sa coglierne con profondità gli snodi tematici e di stile	10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	liv. gravemente insufficiente	Non individua né riconosce gli elementi richiesti dalla traccia o lo fa frammentariamente e con errori molto gravi	2-3	
	liv. insufficiente	Individua e riconosce parzialmente gli elementi richiesti dalla traccia e non riesce a metterli in relazione con il significato	4-5	
	liv. sufficiente	Individua e riconosce gli elementi richiesti dalla traccia applicando tecniche di base, e li mette in relazione con il significato in modo generico o meccanico	6-7	
	liv. discreto buono	Individua e riconosce gli elementi richiesti dalla traccia applicando tecniche di analisi corrette e li mette in relazione con il significato	8-9	
	liv. ottimo	Individua e riconosce gli elementi richiesti dalla traccia applicando con sicurezza tecniche di analisi e li mette efficacemente in relazione con il significato	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	liv. gravemente insufficiente	Non interpreta il testo o lo fa in modo molto frammentario né lo collega al contesto di appartenenza; non esprime opinioni riconoscibili	2-3	
	liv. insufficiente	Interpreta il testo con difficoltà, con limitati riferimenti ai vari aspetti considerati; esprime opinioni poco motivate o incoerenti	4-5	
	liv. sufficiente	Interpreta gli elementi principali del testo con riferimenti essenziali ai vari aspetti considerati; motiva con semplicità i propri giudizi	6-7	
	liv. discreto buono	Interpreta correttamente il testo con riferimenti pertinenti ai vari aspetti considerati ed alcuni spunti personali motivati	8-9	
	liv. ottimo	Interpreta il testo con metodo e consapevolezza dei vari aspetti considerati, operando collegamenti motivati al fine di produrre un'argomentazione criticamente fondata	10	



Tipologia B	Livelli e descrittori			Punt.
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	liv. gravemente insufficiente	Non li individua	2-3	
	liv. insufficiente	Frattende la tesi e individua argomentazioni non pertinenti	4-7	
	liv. sufficiente	Individua la tesi e le argomentazioni con qualche genericità o lacuna non grave	8-9	
	liv. discreto buono	Individua correttamente la tesi, con qualche lieve imprecisione o incompletezza le argomentazioni	10-12	
	liv. ottimo	Le individua in modo completo e puntuale	13	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	liv. gravemente insufficiente	Argomenta in modo molto lacunoso o farraginoso anche a causa di connettivi assenti e/o errati	2-3	
	liv. insufficiente	Argomenta in modo debole: la tesi centrale non è chiara; il percorso ragionativo è illustrato da argomenti incoerenti e frutto di convinzioni poco motivate; connettivi deboli	4-7	
	liv. sufficiente	Argomenta in modo semplice seguendo le procedure di base: visibile la tesi centrale sostenuta da argomenti adeguati ma supportati in modo generico; connettivi generalmente corretti	8-10	
	liv. discreto buono	Argomenta in modo chiaro e coerente: visibile la tesi centrale sostenuta da argomenti validi o frutto di convinzioni personali; connettivi corretti	11-12	
	liv. ottimo	Argomenta rispettando in modo efficace le procedure: ben definita la tesi, articolato e solido l'apparato delle prove a sostegno; puntuale la scelta dei connettivi	13	
Correttezza e congruenza riferimenti culturali utilizzati per sostenere argomentazione	liv. gravemente insufficiente	Non opera riferimenti culturali o lo fa in modo inadeguato e frammentario	2-4	
	liv. insufficiente	Opera riferimenti culturali confusi e solo saltuariamente pertinenti	5-7	
	liv. sufficiente	Opera riferimenti culturali corretti per sostenere un'argomentazione basilare; l'eventuale presenza di qualche imprecisione non compromette l'impianto complessivo	8-10	
	liv. discreto buono	Opera riferimenti culturali corretti e ben articolati, coerenti con l'argomentazione prodotta	11-13	
	liv. ottimo	Opera riferimenti culturali validi e articolati, sostenuti da un'efficace rielaborazione critica e personale	14	

Tipologia C	Livelli e descrittori			Punt.
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	liv. gravemente insufficiente	Produce un testo incoerente rispetto alla traccia, titolo e parafrasi non coerenti o assenti	2-3	
	liv. insufficiente	Produce un testo parzialmente coerente rispetto alla traccia, titolo assente o poco appropriato; parafrasi incerta e poco coerente.	4-7	
	liv. sufficiente	Produce un testo pertinente rispetto alla traccia, titolo coerente ma generico; parafrasi generalmente coerente.	8-9	
	liv. discreto buono	Produce un testo pertinente rispetto alla traccia, titolo e parafrasi coerenti.	10-11	



	liv. ottimo	Produce un testo rispondente alla traccia in modo completo; titolo efficace; parafrasi funzionale.	12	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	liv. gravemente insufficiente	Procede in modo lacunoso o farraginoso e confuso	3-5	
	liv. insufficiente	Procede in modo poco lineare o discontinuo	6-8	
	liv. sufficiente	Procede in modo lineare con qualche discontinuità	9-11	
	liv. discreto buono	Procede in modo organizzato sul piano logico ed espositivo	12-14	
	liv. ottimo	Procede con sicura padronanza nella progressione logico espositiva	15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	liv. gravemente insufficiente	Non opera riferimenti culturali o lo fa in modo inadeguato e frammentario	2-3	
	liv. insufficiente	Utilizza conoscenze limitate o non corrette; opera riferimenti culturali confusi e solo saltuariamente pertinenti	4-6	
	liv. sufficiente	Utilizza conoscenze di base corrette; riferimenti culturali non approfonditi	7-9	
	liv. discreto buono	Utilizza conoscenze corrette arricchite da riferimenti culturali pertinenti	10-12	
	liv. ottimo	Utilizza conoscenze puntuali e ampie, sostenute da riferimenti culturali validi e criticamente rielaborati.	13	

B. Griglia di valutazione di indirizzo / articolazione / opzione della 2^a prova scritta adottata all'interno dell'istituto

A.

Indicatore correlato agli obiettivi della prova	Punti Max	Descrittori	N1	N2	N3	N4	Punti Conseguiti
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione e nell'esposizione	4	Svolgimento nullo	0.25	0.25	0.25	0.25	
		Svolgimento carente	0.5	0.5	0.5	0.5	
		Svolgimento parziale	1	1	1	1	
		Svolgimento quasi completo	1.5	1.5	1.5	1.5	
		Svolgimento completo ed approfondito	2	2	2	2	
Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	4	Argomentazioni, analisi e sintesi nulle	0.25	0.25	0.25	0.25	
		Argomentazioni, analisi e sintesi errate	0.5	0.5	0.5	0.5	
		Argomentazioni, analisi e sintesi parziali	1	1	1	1	
		Argomentazioni, analisi e sintesi corrette	1.5	1.5	1.5	1.5	



		Argomentazioni, analisi e sintesi corrette e approfondite	2	2	2	2	
Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova	5	Conoscenze lacunose e/o disorganiche	0.25	0.25	0.25	0.25	
		Conoscenze parziali e/o generiche	1	1	1	1	
		Conoscenze essenziali	1.5	1.5	1.5	1.5	
		Conoscenze organiche con alcuni approfondimenti	2	2	2	2	
		Conoscenze complete con significative rielaborazioni critiche	2.5	2.5	2.5	2.5	
Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova	7	Competenze approssimative e non aderenti	0.25	0.25	0.25	0.25	
		Competenze poco strutturate	1	1	1	1	
		Competenze essenziali	1.75	1.75	1.75	1.75	
		Competenze strutturate e corrette	2.5	2.5	2.5	2.5	
		Competenze ben strutturate e corrette	3.5	3.5	3.5	3.5	
TOTALE	20	PUNTEGGIO CONSEGUITO					

C. Griglia nazionale di valutazione del colloquio

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime	3 - 3.50	



DOCUMENTO 15 MAGGIO

riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)		utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.		
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



D. Griglie di istituto di autovalutazione da parte degli studenti delle attività di orientamento affrontate, con particolare riferimento alla FSL

Spunti di riflessione	Considerazioni personali dello studente
1. Il corso di formazione seguito nelle classi seconda e terza mi ha aiutato a comprendere l'importanza della cultura della sicurezza nella tua formazione come cittadino e come futuro lavoratore?	
2. L'esperienza di tirocinio curricolare che ho affrontato [con la mia classe] mi ha permesso di utilizzare quanto appreso nell'ambito scolastico? Quali prioritariamente?	
3. L'esperienza di tirocinio curricolare che ho affrontato [con la mia classe] ha permesso di ampliare le mie conoscenze, abilità e competenze (anche trasversali e di cittadinanza*)?	
4. Le attività affrontate durante il tirocinio curricolare [in qualunque forma esso si sia svolto] hanno arricchito la mia formazione complessiva? Se sì in che modo? Se no per quali ragioni?	
5. L'esperienza del tirocinio curricolare [in qualunque forma esso si sia svolto] è stata utile per orientarmi nelle scelte di studio e/o di lavoro che sto facendo o che intendo intraprendere? Ha fatto emergere nuovi interessi personali o rafforzato quelli già esistenti?	
6. L'esperienza di tirocinio curricolare affrontato rappresenta un collegamento stimolante tra la realtà scolastica ed il mondo produttivo-sociale-culturale esterno, utile al mio processo formativo?	
7. I percorsi di tirocinio curricolare (AS-L, IFS, PW) possono rappresentare un utile collegamento tra istituzioni scolastiche e mondo del lavoro e società civile (terzo settore, enti locali e culturali, università)?	
8. Per quali ragioni suggerirei – o sconsiglierei - ad uno studente di scuola secondaria superiore una esperienza di alternanza scuola lavoro, o di impresa formativa simulata o di project work simile a quella da me affrontata	



Crediti formativi

Crediti formativi presentati nell' a.s. **2023-24** CLASSE TERZA

COGNOME	NOME	ATTIVITA' SVOLTA
1.	A. I.	- CORO ANTONIETTI 23/24
2.	S. S.	- CORO ANTONIETTI 23/24 - CORSO "MAKE & DISPLAY"

Crediti formativi presentati nell' a.s. **2024-25** CLASSE QUARTA

COGNOME	NOME	ATTIVITA' SVOLTA
1.	A. I.	- CORSO "PROGRAMMARE CON PYTHON"
2.	S. S.	- ERASMUS + VET: PCTO SPAGNA DAL 02/02/2025 AL 21/02/2025; - CORSO "PROGRAMMARE CON PYTHON"

Crediti formativi presentati nell' a.s. **2025-26** CLASSE QUINTA

COGNOME	NOME	ATTIVITA' SVOLTA
1	A. I.	- OPEN DAY
2	S. S.	- FASE DI ISTITUTO CAMPIONATI DI ASTRONOMIA - OPEN DAY - WORKSHOP STEM UNIBS: MUSIC TO MOVE



CRITERI DI ASSEGNAZIONE CREDITI FORMATIVI E SCOLASTICI

In materia di assegnazione del credito scolastico si applicano le prescrizioni contenute nel Dlgs. 62/2017, modificato dal DPR 135/2025, e nella L. 150/2024. Il credito, non attribuito nello scrutinio di giugno in caso di 'sospensione del giudizio', viene assegnato nell'integrazione dello scrutinio finale

Criteria di attribuzione del credito formativo e del credito scolastico agli studenti del triennio conclusivo

1 **Credito formativo**: il credito formativo deriva da esperienze acquisite al di fuori della scuola, ma con le seguenti caratteristiche:

- esperienze *qualificate*, ovvero significative e rilevanti;
- esperienze *debitamente documentate*: l'attestazione deve essere fornita dagli enti, associazioni, istituzioni presso cui lo studente ha prestato la sua opera e deve contenere una breve descrizione dell'esperienza fatta indicandone il periodo di svolgimento. L'autocertificazione è possibile solo per le esperienze effettuate nella pubblica amministrazione;
- esperienze *non saltuarie, ma prolungate nel tempo*;
- esperienze *coerenti con l'indirizzo di studi frequentato*.

Tali esperienze possono essere conseguite non solo nell'ambito della formazione professionale / lavorativa in settori coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ma anche in quello del volontariato, della cooperazione, dello sport, dell'ambiente e delle attività culturali ed artistiche, cioè in settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla sua crescita umana, civile e culturale

2 **Credito scolastico**: il credito scolastico è un **punteggio che si attribuisce alla fine di ciascuno degli ultimi tre anni di corso ad ogni allievo** ammesso alla classe successiva o all'Esame di maturità, ed è assegnato secondo precisa modalità:

- a. la media dei voti conseguita dallo studente al termine dell'anno scolastico, ivi compresa la valutazione relativa al comportamento, consente il suo inserimento in una banda di oscillazione secondo la tabella dell'allegato A del Dlgs 62/2017 [cfr. art.15, comma 2 dello stesso Dlgs], per gli allievi frequentanti il triennio conclusivo di studi
- b. il consiglio di classe può procedere all'attribuzione del punteggio più alto nell'ambito della banda di oscillazione, in cui si inserisce lo studente sulla base della media dei voti da lui riportata, **solo qualora gli sia attribuito un voto di comportamento pari o superiore a nove decimi** [Legge 150/2024, art. 1, comma 1, lettera d)]

Media voti	PUNTI TABELLARI			Oltre alla media delle votazioni finali il punto nella banda di oscillazione è attribuito al verificarsi di almeno 2 delle seguenti condizioni
	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno	
M<6	-	-	7-8*	1. Assiduità nella frequenza 2. Interesse impegno 3. Partecipazione attività integrative 4. Crediti formativi
M=6	7-8	8-9	9-10	
6<M≤7	8-9	9-10	10-11	
7<M≤8	9-10	10-11	11-12	
8<M≤9	10-11	11-12	13-14	
9<M≤10	11-12	12-13	14-15	

cfr Dlgs. 62/2017, art.13, comma 2, lettera d)

- c. il consiglio di classe, all'interno della banda di appartenenza dello studente in base alla media dei voti conseguita al termine dell'anno scolastico, può tener conto di alcuni indicatori per attribuire il valore più alto consentito dalla banda di oscillazione, **qualora il voto di comportamento assegnatogli sia pari o superiore a nove**:
- assiduità della frequenza scolastica;
 - interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
 - partecipazione alle attività complementari ed integrative della scuola, ivi comprese le attività organizzative, funzionali all'attuazione del POF.
 - eventuali crediti formativi presentati e certificati



- c. il consiglio di classe, tenendo conto di quanto sopra elencato, attribuisce il punteggio aggiuntivo all'interno della banda di appartenenza dello studente secondo la seguente tabella

Intervallo decimale	Indicatori positivi necessari per l'attribuzione del punto aggiuntivo
<6 [esclusivamente]	3 (da punti 7 a 8 nella classe quinta)
6.00 [esclusivamente]	3 (da punti 7 a 8 nella classe terza; da punti 8 a 9 nella classe quarta; da punti 9 a 10 nella classe quinta)
0.01 – 0,60	2
0.61 – 0,00	Nessuno: viene attribuito direttamente il voto + alto della banda

NB. All'interno delle indicazioni contenute nella tabella si precisa quanto segue:

- lo studente, la cui media complessiva dei voti conseguita nel **solo** scrutinio di ammissione all'Esame di maturità è **inferiore a 6**, ma che per raggiungere tale ammissione ha ricevuto **aiuti didattici** in altre discipline oltre a quella presentata all'Esame con voto insufficiente, si vedrà attribuito il **punteggio + basso** consentito dalla banda di oscillazione di appartenenza
 - lo studente, la cui media complessiva dei voti conseguita nello scrutinio di giugno o in sede di integrazione dello scrutinio finale è **pari a 6,00**, ma che per raggiungere l'ammissione alla classe successiva o all'Esame di maturità ha ricevuto **aiuti didattici** in una o più discipline si vedrà attribuito il **punteggio + basso** consentito dalla banda di oscillazione di appartenenza
 - lo studente, la cui media complessiva dei voti conseguita nello scrutinio di giugno o in sede di integrazione dello scrutinio finale **risulta compresa tra 6,01 e 6,60**, ma che per raggiungere l'ammissione alla classe successiva o all'Esame di maturità ha ricevuto **aiuti didattici** in una o più discipline si vedrà attribuito il **punteggio + basso** consentito dalla banda di oscillazione di appartenenza
 - lo studente, la cui media complessiva dei voti conseguita nello scrutinio di giugno o in sede di integrazione dello scrutinio finale **risulta compresa tra 6,61 e 7,00**, ma che per raggiungere l'ammissione alla classe successiva o all'Esame di maturità ha ricevuto **aiuti didattici** in una o più discipline si vedrà attribuito il **punteggio + basso o quello + elevato** consentito dalla banda di oscillazione di appartenenza in base ad una valutazione globale del suo andamento scolastico da parte del consiglio di classe
 - lo studente, la cui media complessiva dei voti conseguita nello scrutinio di giugno o in sede di integrazione dello scrutinio finale **risulta compresa tra 7,01 e 7,60**, ma che per raggiungere l'ammissione alla classe successiva o all'Esame di maturità ha ricevuto **aiuti didattici** in una o più discipline si vedrà attribuito il **punteggio + basso o quello + elevato** consentito dalla banda di oscillazione di appartenenza in base ad una valutazione globale del suo andamento scolastico da parte del consiglio di classe
 - lo studente, la cui media complessiva dei voti conseguita nello scrutinio di giugno o in sede di integrazione dello scrutinio finale **risulta compresa tra 7,61 e 8,00**, anche se per raggiungere l'ammissione alla classe successiva o all'Esame di maturità ha ricevuto **aiuti didattici** in una o più discipline si vedrà attribuito automaticamente il **punteggio + alto** consentito dalla banda di oscillazione di appartenenza
- c. per gli allievi frequentanti il triennio conclusivo nel caso specifico delle bande di oscillazione dell'eccellenza (media voti da 8.01 a 10) il consiglio di classe attribuisce il punteggio aggiuntivo, tenendo conto degli indicatori sopra elencati, secondo la seguente tabella

Intervallo decimale	Punteggio della banda attribuito tenuto conto anche degli indicatori positivi necessari per il raggiungimento del punto aggiuntivo
8.01–8.10	10 (classe terza). 11 (classe quarta), 13 (classe quinta) in assenza delle condizioni 3-4 della tabella al punto b)
	11 (classe terza). 12 (classe quarta), 14 (classe quinta) in presenza delle condizioni 3-4 della tabella al punto b)
8.11– 9.00	11 (classe terza). 12 (classe quarta), 14 (classe quinta)
9.01–9.50	12 (classe terza), 13 (classe quarta), 15 (classe quinta) in presenza di almeno due indicatori positivi
9.51-10.00	12 (classe terza), 13 (classe quarta), 15 (classe quinta)



Simulazioni di I e II prova

Le simulazioni di I e II prova d'esame si sono effettuate:

- simulazione della 1^a prova d'esame il **06/05/2026** [file da allegare al documento del cdc]
- simulazione della 2^a prova d'esame di indirizzo di studi, articolazione, opzione, il **30/04/2026**
opzione A mod. N1 e N2
[file da allegare al documento del cdc]

[Limitatamente agli indirizzi IPSSAS e IPSMAT]: allegare in formato pdf al documento del cdc, oltre al testo della simulazione della 2^a prova, dati/grafici/documenti di varia natura/ norme utili messe a disposizione degli studenti per lo svolgimento della prova simulata.

[Sempre limitatamente agli indirizzi IPSSAS e IPSMAT]: raccogliere in formato pdf in una cartella zippata ed inviata a ufficio 1 con titolo "*Cartella materiali esercitazioni classe a.s. 25-26*" tutti i documenti di diversa natura (schede tecniche, grafici, dati, griglie ...) utilizzati durante l'anno nelle esercitazioni e nello svolgimento di UDA interdisciplinari in preparazione della 2^a prova scritta dei nuovi IP.



Composizione del Consiglio di classe

DISCIPLINE	DOCENTE
ITALIANO - STORIA	SILVIA MAZZUCHELLI
MATEMATICA	LUISA BRAVO
INGLESE	FRANCESCA DAMIANI
TEEA	ANTONINO PARASILITI
TEEA LAB.	GIOVANNA ANTONUCCI
TTIM	CLAUDIO UBERTI
TMA	MAURO ARCHETTI
TTIM – TMA LAB.	ANTONIO LIUZZI
LTE	ROBERTO BOFFELLI
IRC	GABRIELE BOTTICINI
SCIENZE MOTORIE	AGIM GRUDA
SOSTEGNO	VIVIANA PEDERSOLI

Allegati

- Allegato 1 Mod. E.I. 125 - Sintesi delle attività riguardanti le attività di tirocinio formativo curricolare dal **2023-24**
- Allegato 2 Mod. E.I. 126 - Sintesi delle attività riguardanti il curricolo di Educazione civica dal **2023-24**
- Allegato 3 Mod. E.I. 110 - Modello di valutazione conclusiva cdc – per attività di **FSL** -Tirocinio curricolare esterno **2023-24; 2024-25; 2025-26**
- Allegato 4 Mod. E.I. 119 - Relazioni finali del referente dell'Impresa formativa simulata (IFS) aa.ss. **2023-24; 2024-25; 2025-26**
- Allegato 5 Mod. E.I. 121 - Relazioni finali del referente del PW per aa.ss. **2023-24; 2024-25; 2025-26**
- Allegato 6 Mod. E.I. 145- Modulo annuale di orientamento- triennio **a.s. 2023-24; 2024-25; 2025-26**
- Allegato 7 Mod. E.I. 127 - Informazioni relative a studenti con PEI e PDP a.s. **2025-26**
- Allegato 8 Mod. E.I. 149 - Sintesi delle UDA elaborate nel triennio finale degli indirizzi professionali IPSMAT e IPSSAS
- Allegati: griglie di valutazione prima e seconda prova, testo simulazione prima prova, testo simulazione seconda prova
- Relazione ITA L2 M.H
- Relazione ITA L2 I.O.A.